

Direttore

# Riccardo Chailly

Direttore musicale del Teatro alla Scala dal gennaio 2017, dal novembre 2015 Riccardo Chailly è Direttore principale della Filarmonica della Scala e nel 2021 è stato riconfermato alla guida dell'Orchestra del Festival di Lucerna. Nato a Milano, ha compiuto gli studi musicali nei Conservatori di Perugia, Roma e Milano, perfezionandosi all'Accademia Chigiana di Siena ai corsi di Franco Ferrara. Il primo incarico da Direttore musicale gli è stato conferito dalla Rundfunk-Sinfonieorchester di Berlino dal 1980 al 1988. Nel 1988 ha assunto la carica di Direttore principale dell'Orchestra del Royal Concertgebouw di Amsterdam, incarico mantenuto per sedici anni. Nello stesso tempo è stato Direttore musicale del Teatro Comunale di Bologna e dell'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano. Nel 2016 si è concluso, dopo undici anni, il suo impegno come Kapellmeister dell'Orchestra del Gewandhaus di Lipsia, la compagine sinfonica più antica d'Europa. Dall'agosto 2016 ha assunto l'incarico di Direttore musicale dell'Orchestra del Festival di Lucerna, succedendo a Claudio Abbado. Con l'Orchestra di Lucerna ha intrapreso un importante percorso discografico e un programma di tournée internazionali. Alla Scala, dove ha diretto un vasto repertorio operistico e sinfonico, ha proposto da Direttore musicale un importante progetto di lettura delle opere di Giacomo Puccini alla luce delle ricerche musicologiche più recenti, ma anche opere di Verdi, Rossini, Donizetti e Giordano. In campo sinfonico ha programmato un denso calendario di tournée internazionali e incisioni discografiche con la Filarmonica; con i complessi scaligeri ha proposto una nuova integrale beethoveniana in occasione del duecentocinquantesimo anniversario del compositore. Nei mesi della pandemia è stato protagonista di una serie di concerti di grande significato simbolico: nell'autunno 2020 il *Requiem* di Verdi in memoria delle vittime nel Duomo di Milano, a Bergamo e a Brescia, e la riapertura del Teatro alla Scala con la *Nona Sinfonia* di Beethoven dedicata agli operatori sanitari.

Nel 2021 ha diretto *Salome* di Richard Strauss e il dittico *Die sieben Todsünden* e *Mahagonny Songspiel* di Kurt Weill a teatro vuoto per le telecamere della Rai e ha inaugurato la Stagione 2021-2022 con *Macbeth*. Dirige regolarmente le maggiori orchestre sinfoniche europee: Wiener Philharmoniker, Berliner Philharmoniker, Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks, London Symphony Orchestra, Orchestre de Paris. Negli Stati Uniti ha collaborato con la New York Philharmonic, la Cleveland Orchestra, la Philadelphia Orchestra e la Chicago Symphony Orchestra. In campo operistico ha collaborato regolarmente con i maggiori teatri: oltre alla Scala, il Metropolitan di New York, la Lyric Opera di Chicago, l'Opera di San Francisco, il Covent Garden di Londra, la Bayerische Staatsoper di Monaco, la Staatsoper di Vienna, l'Opera di Zurigo. È presente con regolarità nei principali festival internazionali, tra cui Salisburgo, Lucerna e i Proms di Londra.

Da più di quarant'anni è artista esclusivo della casa discografica Decca che gli ha recentemente celebrato l'anniversario con un box di 55 CD cui nel 2021 è seguito un nuovo box dedicato alle incisioni di opere di Stravinskij. La rivoluzionaria incisione delle *Nove Sinfonie* di Beethoven con il Gewandhaus gli è valsa il prestigioso premio "Echo Klassik" come miglior direttore del 2012. Nel 2013 sono stati pubblicati, tra l'altro, l'integrale delle *Sinfonie* di Brahms con il Gewandhaus, che ha vinto il Gramophone Award come Disco dell'Anno, e *Viva Verdi*, realizzato con la Filarmonica della Scala in occasione del bicentenario verdiano.

Tra le ultime pubblicazioni ricordiamo la *Messa per Rossini* con i complessi scaligeri del 2018, cui è stato assegnato il Premio Abbiati per la discografia. Riccardo Chailly è Grand'Ufficiale della Repubblica Italiana e membro della Royal Academy of Music di Londra. Nel 1998 è stato nominato Cavaliere di Gran Croce della Repubblica Italiana; nello stesso anno la Regina dei Paesi Bassi lo ha insignito del titolo di Cavaliere dell'Ordine del Leone d'Olanda. Nel 2011 è stato nominato Officier de l'Ordre des Arts et des Lettres dal Ministro della Cultura francese Frédéric Mitterrand.

Regia

# Lluís Pasqual

Nato a Reus, a sud di Barcellona, nel 1951, si è laureato in filologia all'Universitat Autònoma de Barcelona e in drammaturgia all'Institut del Teatre de Barcelona. Ha diretto il suo primo spettacolo nel 1968 e nel 1976 ha fondato il Teatre Lliure de Barcelona, che ha diretto in diverse riprese fino al 2018. Nel 1983 è diventato direttore del Teatro Nacional de España. Nel 1990 si è spostato a Parigi alla direzione dell'Odéon-Théâtre de l'Europe per sei anni. Ha diretto la sezione teatrale della Biennale di Venezia nel 1995-96, il Teatro Arriaga di Bilbao e il Teatro del Soho di Malaga con Antonio Banderas. In Spagna e in diversi teatri come il Piccolo Teatro di Milano, il Malyj di San Pietroburgo, il Teatro Martín di Buenos Aires e il Festival di Avignone ha diretto più di cento spettacoli di prosa di autori come Euripide, Marlowe, Shakespeare, Lope de Vega, Čechov, Goldoni e García Lorca, tra gli altri. Ha inoltre firmato la regia di più di trenta spettacoli d'opera in vari teatri come il Théâtre de la Monnaie, il Gran Teatre del Liceu, l'Opéra national de Paris, il Teatro alla Scala di Milano, il Teatro Real di Madrid e i festival di Aix en Provence, Pesaro e Salisburgo con opere di Verdi, Mozart, Rossini, Puccini, Dalla Piccola e Luciano Berio. Nel 2016 ha pubblicato il libro *De la mano de Federico* sul suo rapporto con i testi di García Lorca.

Ha ricevuto più di cinquanta riconoscimenti, tra cui il Premio Nacional de Teatro del Ministero della Cultura spagnolo, il Premi Ciutat de Barcelona, Officier des Arts et des Lettres, Chevalier de l'Ordre National de la Légion d'Honneur conferito dalla Repubblica francese, il Creu Sant Jordi della Generalitat de Catalunya, il Premio Atlàntida 2018 e la Medaglia d'oro al merito delle Belle Arti. La sua ultima produzione in prosa è stata *Nozze di sangue* nel luglio 2023 al Festival Theatrum Mundi di Pompei e nella lirica la prima mondiale di *El caballero de Olmedo* (ottobre 2023) al Teatro de la Zarzuela di Madrid.

# Filippo II, re di Spagna

Basso

## Michele Pertusi



Basso. Ha studiato canto e pianoforte a Parma e proseguito i suoi studi con Arrigo Pola, Carlo Bergonzi e Rodolfo Celletti. Negli ultimi anni si è affermato come interprete di riferimento del repertorio verdiano, con ruoli come Filippo II (Wiener Staatsoper, Teatro Real Madrid, Festival Verdi), Attila (La Scala, La Fenice, Festival Verdi, Opéra de Liege), Pagano (Parma, Montecarlo), Sparafucile (Vienna), Fiesco (Vienna, Torino, Bologna, Parma), Conte Walter (Bayerische Staatsoper di Monaco, Opera di Roma), Da Silva (La Scala, Palermo, Venezia), Massimiliano (Palau de les Arts Valencia, La Scala), Zaccaria (Festival Verdi, Arena di Verona), Banco (Festival Verdi), Procida (Opera di Roma), Padre Guardiano (Liegi), Ramfis (Verona).

Raffinato interprete rossiniano, è stato insignito del Premio "Rossini d'oro" dal ROF, dove è ospite regolare dal debutto nel 1992 come Assur in *Semiramide*.

Nel 1995 gli è stato conferito il Premio Abbiati dalla critica musicale italiana. Nel 2006 ha vinto il Grammy Award per l'incisione di *Falstaff* con Sir Colin Davis e il Gramophone Award per *Il turco in Italia* con Chailly. Ha inoltre ricevuto la Medaglia d'Oro come Benemerito della Cultura e nel 2018 il Premio Celletti al Festival della Valle d'Itria. Fra gli impegni recenti, *I Lombardi alla prima crociata* e *Requiem* al Festival Verdi; *I Capuleti e i Montecchi* al Festival di Salisburgo; *Aida*, *Nabucco* e *Il barbiere di Siviglia* all'Arena di Verona; *I Vespri siciliani* al Regio di Torino; *Don Pasquale* alla Staatsoper di Vienna; *Lucia di Lammermoor* alla Scala; *Ernani* alla Fenice; *Don Carlo* al San Carlo di Napoli; *Medea* al Metropolitan; *Moïse et Pharaon* a Aix-en-Provence; *Turandot* all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma con Pappano; *Luisa Miller* all'Opera di Roma.

Don Carlo

# Don Carlo, infante di Spagna

Tenore

## Francesco Meli



Tenore. Nato a Genova, ha studiato al Conservatorio "N. Paganini" e a soli ventidue anni ha debuttato al Festival dei due Mondi di Spoleto, dando avvio a una carriera di successo nel repertorio belcantistico che lo ha portato nei maggiori teatri europei e ospite al Rossini Opera Festival per quattro anni consecutivi.

Nel 2003 ha debuttato alla Scala in *Les dialogues des Carmelites*, e vi è poi tornato per *Otello*, *Idomeneo*, *Don Giovanni*, *Maria Stuarda*, *Der Rosenkavalier*, *Carmen*, *Giovanna d'Arco*, *I due Foscari*, *Don Carlo*, *La traviata*, *Ernani*, *Tosca*, *Il trovatore*, *Aida*, *L'elisir d'amore*, *Macbeth*, *Un ballo in maschera*, partecipando a cinque serate di apertura di Stagione.

Seguendo la naturale maturazione della voce, dal 2009 ha abbandonato progressivamente i ruoli del Belcanto a favore di quelli più lirici; debutta così i maggiori ruoli verdiani che tutt'oggi lo rendono uno degli interpreti più richiesti: *Simon Boccanegra*, *I due Foscari*, *Ernani* e *Nabucco* all'Opera di Roma e a Salisburgo, *Ernani* al Metropolitan di New York, *Macbeth* a Chicago, *Simon Boccanegra* a Vienna e alla Fenice, *Un ballo in maschera* a Parma, Roma, Arena di Verona e La Fenice, *Il trovatore* alla Fenice e in nuove produzioni a Salisburgo, Covent Garden, Amsterdam, Monte-Carlo e Tokyo, *I due Foscari* a Los Angeles, Monte-Carlo, al Covent Garden e alla Scala, *Giovanna d'Arco* a Salisburgo e alla Scala per l'apertura di stagione, *Aida* al Festival di Salisburgo, *Traviata* alla Scala, Tokyo, Firenze, Arena di Verona, la *Messa da Requiem* alla Scala, Zurigo, Londra, Parigi, Mosca, Madrid. Canta inoltre in *Carmen* a Madrid, Londra, Firenze e a Milano, *Tosca* a Genova, Milano e Budapest. Nel novembre 2021 è uscito il suo primo album monografico, *Prima Verdi*.

# Rodrigo, marchese di Posa

Baritono

## Luca Salsi



fotografia di Marco Borrelli

Baritono. Protagonista di svariate inaugurazioni di stagione del Teatro alla Scala, nel 2017 ha cantato in *Andrea Chénier*, nel 2019 in *Tosca* e nel 2021 in *Macbeth*, sempre accanto ad Anna Netrebko e con la direzione di Riccardo Chailly. Il 7 dicembre 2020 ha partecipato allo spettacolo *A riveder le stelle*, trasmesso in mondovisione.

Come *Macbeth* ha inaugurato il Festival Verdi di Parma e nel 2018 la stagione del Teatro La Fenice. Ha debuttato come Iago in *Otello* con i Berliner Philharmoniker, è stato Rodrigo nel *Don Carlo* al Teatro Comunale di Bologna e al Teatro Real di Madrid, Carlo nell'*Ernani* al Teatro alla Scala, Germont nella *Traviata* e Scarpia in *Tosca* all'Opéra de Paris, Nabucco e Gérard nell'*Andrea Chénier* alla Wiener Staatsoper, Simon Boccanegra al Festival di Salisburgo e ancora Germont nella *Traviata* al Metropolitan. Nel febbraio 2020 ha debuttato come Alfio in *Cavalleria rusticana* con la Chicago Symphony Orchestra. Nel corso del 2022 ha cantato *Un ballo in maschera* alla Scala e con la Chicago Symphony Orchestra, *Rigoletto* alla Royal Opera House e al Metropolitan, *Nabucco* al Teatro Real di Madrid e all'Arena di Verona, *Aida* al Festival di Salisburgo.

Ha inaugurato il 2023 con *Aida* al Metropolitan e alla Wiener Staatsoper, poi la nuova produzione di *Macbeth* al Liceu di Barcellona e in forma di concerto al San Carlo di Napoli. Ha poi debuttato la nuova produzione del *Tabarro* all'Opera di Roma e successivamente ha cantato *Andrea Chénier* e *Macbeth* alla Scala, *Otello* al Maggio Musicale Fiorentino, *Rigoletto*, *Tosca*, *Nabucco* e *La traviata* all'Arena di Verona, *Cavalleria rusticana* al fianco di Elīna Garanča a Maiorca, *I due Foscarini* al Teatro La Fenice e nuovamente *Macbeth* con Anna Netrebko alla Staatsoper di Berlino.

Teatro alla Scala

# Il Grande inquisitore, cieco nonagenario

Basso

## Ain Anger



Basso. Nato a Kihelkonna, in Estonia, ha studiato canto all'Accademia Musicale di Tallinn. Nel 2004 è entrato nell'ensemble della Staatsoper di Vienna, dove a partire dal debutto come Monterone nel *Rigoletto* ha interpretato più di quaranta ruoli, tra cui Dosifej (*Chovanščina*), Heinrich (*Lohengrin*), Sarastro (*Die Zauberflöte*), Titurel (*Parsifal*), Philippe II (*Don Carlos*), Zaccaria (*Nabucco*), Padre Guardiano (*La forza del destino*) e Fiesco (*Simon Boccanegra*). Considerato tra i migliori bassi wagneriani al mondo, ha debuttato al Festival di Bayreuth come Fafner in *Das Rheingold* e nel *Siegfried* con Christian Thielemann e alla Scala come Daland nel *Fliegende Holländer* diretto da Hartmut Haenchen nel 2013. È stato Hunding nel *Ring* diretto da Kent Nagano alla Bayerische Staatsoper, da Franz Welser-Möst alla Staatsoper di Vienna, da Sebastian Weigle all'Opera di Francoforte, da Andrew Davis alla Lyric Opera di Chicago e da Antonio Pappano alla Royal Opera House, Covent Garden di Londra. È stato Pogner nei *Meistersinger von Nürnberg* all'Opera di San Francisco e alla Deutsche Oper Berlin, e Hagen in *Die Götterdämmerung* per la Canadian Opera Company a Toronto e al Festival di Edimburgo. Ha debuttato come Boris Godunov nella produzione di Richard Jones alla Deutsche Oper di Berlino, la stessa in cui ha esordito alla Royal Opera House come Pimen. Nella prossima stagione debutterà come Pimen al Metropolitan, dove sarà anche Gremin nell'*Onegin*. A Vienna sarà il Commendatore nel *Don Giovanni* diretto da Philippe Jordan per la regia di Barrie Kosky e Philippe II nel *Don Carlos* diretto da Franz Welser-Möst; inoltre sarà Heinrich nel *Lohengrin* per la Deutsche Oper Berlin e Mefistofele nel *Faust* a Tallinn. Nel giugno 2020 è stato insignito dal governo austriaco del titolo onorifico di "Kammersänger".

# Elisabetta di Valois

Soprano

## Anna Netrebko



FOTOGRAFIA DI Olga Rubio Dalmau

Soprano. Nata a Krasnodar, Russia, ha studiato al Conservatorio di San Pietroburgo e presso il Merola Opera Program di San Francisco. Interprete delle eroine più iconiche nel repertorio operistico, dimostra notevoli varietà e sensibilità artistica, spaziando dalle opere di Mozart, ai capolavori del Belcanto (tra cui *La sonnambula* di Bellini e *Anna Bolena* di Donizetti) e del repertorio francese (*Manon* di Massenet e *Roméo et Juliette* di Gounod), fino a Verdi (da *La traviata* ad *Aida* a *Macbeth*), Puccini (da *Bohème* a *Turandot*), al verismo (*Andrea Chénier* di Giordano e *Adriana Lecouvreur* di Cilea), Čajkovskij (da *Iolanta* a *Evgenij Onegin*), *Lohengrin* di Wagner. Oltre a essere regolarmente protagonista di produzioni con le principali compagnie d'opera, tiene concerti e recital in tutto il mondo. Le sue esibizioni in occasione dell'apertura della Coppa del Mondo di calcio nel 2006 a Berlino e nel 2018 sulla Piazza Rossa di Mosca sono state trasmesse in mondovisione. Ha all'attivo una vasta discografia che comprende opere complete, repertorio concertistico, recital di grande successo e una registrazione di duetti d'amore con il marito, il tenore Yusif Eyvazov. Con arie di Verdi, Wagner, Strauss, Puccini, Cilea e Purcell, il suo album più recente, *Amata dalle tenebre*, è stato pubblicato nel novembre 2021, mentre il suo disco da solista, *Verismo* (2016), ha scalato la prima posizione delle classifiche classiche in decine di Paesi. Tra i suoi numerosi premi e riconoscimenti, tre nomination ai Grammy Award, il Bambi Award in Germania e i Classical BRIT Awards nel Regno Unito come Cantante dell'anno e Artista femminile dell'anno. È attivamente impegnata nella difesa dei diritti dell'infanzia e sostiene da molti anni numerose organizzazioni benefiche.

Soprano

## Maria José Siri



FOTOGRAFIA DI Michele Monasta

Soprano. Acclamata interprete delle più celebri eroine verdiane e pucciniane con un repertorio che spazia dal Belcanto al Verismo, è considerata tra i più importanti soprani del panorama lirico internazionale. Nata in Uruguay con radici italiane, si è avvicinata alla musica sin dalla giovanissima età, perfezionandosi al Conservatorio di Parigi e successivamente con Ileana Cotrubaş. Ha debuttato in Europa nel 2008 con il ruolo di Leonora nel *Trovatore* al Teatro Carlo Felice di Genova e successivamente in *Aida* alla Scala. Da allora la sua carriera si è consolidata ed è in forte ascesa, in special modo da quando, nel 2016, ha inaugurato la stagione scaligera interpretando i ruoli eponimi in *Madama Butterfly* e, successivamente, in *Manon Lescaut* e *Francesca da Rimini*. La sua consacrazione è giunta quando, nel 2017, le è stato assegnato il prestigioso riconoscimento Oscar della Lirica. Ha una collaborazione radicata con i principali teatri in Germania, Belgio e Spagna, nonché in America Latina, Giappone, Russia, Israele nei paesi dell'Est. Tra i ruoli cavallo di battaglia, si annoverano *Aida*, *Madama Butterfly*, *Abigaille* (recentemente interpretati all'Arena di Verona, con enorme successo di pubblico e critica), le guerriere *Odabella* e *Abigaille*, *Elisabetta di Valois*, *Lucrezia Contarini* ma anche *Tosca*, *Manon Lescaut*, *Suor Angelica* e *Adriana Lecouvreur*. Nel corso della scorsa stagione ha debuttato alla prestigiosa Royal Opera House, al Festspielhaus Baden-Baden e al Musikverein Graz, mentre nella tournée a Tokyo ha interpretato il ruolo di *Tosca*.

# La principessa d'Eboli

Mezzosoprano

## Elīna Garanča



Mezzosoprano. Nata a Riga, in Lettonia, ha iniziato la sua carriera professionale come artista residente presso lo Staatstheater di Meiningen, poi all'Oper Frankfurt e alla Wiener Staatsoper. Da allora si è affermata come una delle principali interpreti del mondo lirico grazie alle sue esibizioni con le maggiori compagnie d'opera e orchestre sinfoniche di tutto il mondo, guadagnandosi il plauso della critica e del pubblico per la sua bella voce, l'intelligente musicalità e l'interpretazione attoriale.

È particolarmente famosa per la sua interpretazione della *Carmen* di Bizet, che ha cantato nei teatri più importanti, come Royal Opera House, Bayerische Staatsoper, Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia e Metropolitan Opera. Tra gli impegni più recenti, il debutto nel ruolo di Amneris nell'*Aida* alla Wiener Staatsoper, una nuova produzione di *Samson et Dalila* alla ROH con Antonio Pappano nel ruolo di Dalila e l'Europakonzert con i Berliner Philharmoniker sotto la direzione di Kirill Petrenko in Lettonia – concerto di solidarietà all'Ucraina e per la pace in Europa. Nella Stagione 2021-2022 ha debuttato come Principessa di Bouillon nell'*Adriana Lecouvreur* alla Wiener Staatsoper. Nel 2013 è stata insignita del titolo di Kammersängerin dalla Wiener Staatsoper.

Tra gli ultimi lavori discografici si ricorda il primo album di recital da solista, con il ciclo di canzoni *Frauenliebe und Leben* di Schumann e una selezione di brani di Brahms, seguito dall'album *Live from Salzburg* che documenta due straordinari eventi al Festival di Salisburgo nelle estati 2020 e 2021 con i Wiener Philharmoniker e Christian Thielemann. Il 2023 la vede protagonista di vari festival e serate di gala in tutta Europa, in Nord e Sudamerica.

Mezzosoprano

## Veronica Simeoni



Mezzosoprano. Nata a Roma, ha completato gli studi musicali sotto la guida di Raina Kabaivanska, con la quale ha studiato, dopo il diploma al Conservatorio di Adria, all'Accademia Chigiana, all'Istituto Vecchi Tonelli di Modena e all'Università di Sofia.

Il suo repertorio spazia da Rossini e il Belcanto a Verdi, al Verismo, fino a lavori contemporanei e poco frequentati, con una particolare predilezione per il repertorio francese con titoli come *La damnation de Faust*, *l'Africaine* di Meyerbeer, *Les Troyens* e *Les contes d'Hoffmann*. Nel corso della sua carriera ha preso parte a importanti produzioni nei maggiori teatri d'opera; tra gli altri, *Werther* (Charlotte) al Metropolitan, *Don Carlo* (Eboli) e *Aida* (Amneris) alla Opernhaus Zürich, *La forza del destino* (Preziosilla) all'Opera nazionale danese e a Covent Garden, *Norma* (Adalgisa) al Teatro Real di Madrid, *Nabucco* (Fenena) alla Scala, *Il trovatore* (Azucena) alla Fenice di Venezia e a Bordeaux, *Guillaume Tell* al ROF, *Roberto Devereux* (Sara) alla Deutsche Oper Berlin e alla Bayerische Staatsoper, *Anna Bolena* (Seymour) a Zurigo, *Maria Stuarda* (Elisabetta) a Bilbao, *Carmen* a Sydney, *Le Bassaridi* di Henze a Roma, *Cavalleria rusticana* (Santuzza) al San Carlo.

Molto impegnata anche sul versante concertistico, ha cantato la *Petite messe solennelle* al ROF, il *Requiem* di Verdi (con Termirkanov, Gatti, Nosedà, Mariotti), i *Wesendonck-Lieder* di Wagner, il ciclo mahleriano *Des Knaben Wunderhorn*, *Sei poesie di Marina Cvetaeva* di Šostakovič.

Tra gli ultimi impegni, la *Nona Sinfonia* di Beethoven in piazza San Marco a Venezia, *Il trovatore* a Tel Aviv, *Norma* e *Adriana Lecouvreur* al Comunale di Bologna, *Falstaff* (Meg) alla Fenice, *Les Troyens* a Colonia, *Stabat Mater* di Rossini alla Scala, *Aida* al Macerata Opera Festival.

# Un frate

Basso

## Jongmin Park



Basso. Nato a Seoul, ha studiato canto presso la Korean National University of Arts e l'Accademia del Teatro alla Scala con Mirella Freni, Luciana Serra, Luigi Alva e Renato Bruson. Si è classificato in svariati concorsi internazionali (terzo premio a Operalia 2010 e BBC Cardiff Singer of the World Song Prize nel 2015), e dal 2013 al 2015 è stato membro dell'ensemble della Wiener Staatsoper.

Ospite sui più importanti palcoscenici operistici, tra i suoi successi figurano i debutti al Teatro Real Madrid e all'Opéra de Rouen, le esibizioni al Metropolitan nel ruolo di Colline in *Bohème* e alla Wiener Staatsoper nelle produzioni del *Trovatore* (Ferrando), *Die Zauberflöte* (Sarastro), *Il barbiere di Siviglia* (Basilio), *Rusalka* (Vodník), *Manon* (Le Comte des Grieux) e *Le nozze di Figaro* (Figaro). Ha inoltre interpretato i ruoli di Narbal e Raimondo nelle nuove produzioni di *Les Troyens* e *Lucia di Lammermoor*. Alla Deutsche Staatsoper è stato Abimélech in *Samson et Dalila*, all'Arena di Verona ha cantato in *Nabucco*, *Rigoletto* e *Aida*, mentre al Teatro alla Scala si è esibito nelle produzioni dei *Capuleti e i Montecchi*, *Don Giovanni*, *Ariadne auf Naxos*, *Un ballo in maschera*, *Macbeth* e *Andrea Chénier*.

Nel corso della Stagione 2023-2024 canterà nella *Nona Sinfonia* di Beethoven al Festival di Tanglewood, *Créon* in *Medée* e Pogner nei *Meistersinger* al Teatro Real Madrid, Oroveso in *Norma* all'Opera di Seoul, il *Ring* di Wagner a Budapest e Ramfis in *Aida* a Steinbruch St. Margarethen.

# Tebaldo, paggio d'Elisabetta

Soprano

## Elisa Verzier



Soprano. Nata a Trieste, inizia giovanissima lo studio del pianoforte e presso il Conservatorio "G. Tartini" si diploma in canto lirico. Si perfeziona con Fiorenza Cedolins e Patrizia Ciofi con cui studia tuttora. Nel 2016 debutta al Teatro Verdi di Trieste nel *Sogno di una notte di mezza estate* di Mendelssohn dove torna come Serpina nella *Serva padrona* di Paisiello. Nel 2017 interpreta il ruolo eponimo nella *Cecchina* di Piccinni presso il Teatro Mario del Monaco di Treviso.

Nel 2022 debutta a Trieste come Norina nel *Don Pasquale* e successivamente è al Teatro Regio di Torino con *La scuola de' gelosi* di Salieri nel ruolo della contessa. Dopo aver vinto il Concorso Lirico Bellini e la 73ª edizione di AsLiCo per il ruolo di Donna Anna nel *Don Giovanni*, canta questo ruolo al Teatro Sociale di Como e presso i teatri del circuito di Opera Lombardia con la regia di Martone e la direzione di Bisatti. Sul versante concertistico ha cantato la *Krönungsmesse* di Mozart, la *Petite Messe Solennelle* di Rossini, svariato repertorio sacro di Pergolesi, Schubert, Bach, il *Messiah* di Händel, la *Mass of the Children* di John Rutter.

Nel corso della Stagione 2022-2023, è diventata membro dell'ensemble della Deutsche Oper di Berlino, dove ha interpretato i ruoli di Frasquita in *Carmen*, Berta nel *Barbiere di Siviglia*, Zerlina e Musetta; è stata poi la contessa nelle *Nozze di Figaro* al Bellini di Catania. Recentemente si è esibita per Opera Lombardia nel ruolo di Pamina nella *Zauberflöte* sotto la direzione di James Meena e la regia di Ivan Stefanutti. I prossimi impegni includono Musetta nella *Bohème* alla Deutsche Oper Berlin e Violetta nella *Traviata* a Glyndebourne.

# Il conte di Lerma/ Un araldo reale

Tenore

## Jinxu Xiahou



Tenore. Ha iniziato gli studi presso il Conservatorio Centrale di Musica di Pechino nel 2008 e dal 2015 ha studiato con Florian Boesch presso l'Universität für Musik und darstellende Kunst di Vienna. Dopo il successo al prestigioso concorso canto Neue Stimmen nel 2011, ha calcato i palcoscenici più importanti del mondo: tra il 2012 e il 2020 è stato membro dell'ensemble della Staatsoper di Vienna dove ha cantato ruoli dal Belcanto, a Strauss e Wagner, e nel maggio 2017 ha debuttato al Wiener Musikverein con un recital di canzoni di Schubert e Strauss e opere di Tosti, Rossini e Leoncavallo. Inoltre, ha cantato in un concerto di gala accanto con Edita Gruberová e i Wiener Philharmoniker sotto la direzione di Marco Armiliato.

Nella stagione 2020-21, è stato Nemorino (*L'elisir d'amore*) alla Wiener Staatsoper e Rodolfo (*La bohème*) al Teatro nazionale di Mannheim; nel corso della stagione successiva ha debuttato all'Opéra national de Paris come Pong nella nuova produzione della *Turandot* di Puccini sotto la direzione di Gustavo Dudamel e alla Scala come Tebaldo in *I Capuleti e i Montecchi* di Bellini e Scaramuccio (*Ariadne auf Naxos*), e ha cantato Ismaele (*Nabucco*) all'Oper im Steinbruch St. Margarethen.

Nella scorsa stagione è stato ancora ospite del teatro scaligero come Loris Ipanov in *Fedora* di Umberto Giordano e Malcolm in una nuova produzione del *Macbeth* di Verdi, e ha debuttato come Don José (*Carmen*) con la Shanghai Symphony Orchestra e nella *Messa da Requiem* di Verdi. Nella Stagione 2023-2024 sarà ancora alla Scala con *Pagliacci* di Leoncavallo e *Turandot*.

FOTOGRAFIA DI JOHANNES IFFOVIS



# Voce dal cielo

Soprano

## Rosalia Cid



Soprano. Nata a Santiago di Compostela nel 1996, inizia il suo percorso musicale nella Cappella Compostelana di musica antica del Duomo per poi diplomarsi in canto con il massimo dei voti. Nel 2018 si trasferisce a Firenze per studiare al Conservatorio “L. Cherubini” e nel gennaio del 2019 debutta come Lauretta nel *Gianni Schicchi* diretto da Paolo Ciardi e si esibisce in *Ciak, Bohème*, una produzione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, come Mimi e Musetta.

Inizia quindi il suo percorso all’Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, dove nel 2021 si esibisce come la Contessa di Ceprano nel *Rigoletto*, con regia di Davide Livermore e direzione di Riccardo Frizza, e come Liù in *Turandot*. Debutta nel ruolo di Gabriel nell’oratorio *La Creazione* di Haydn in apertura al Festival della Valle d’Itria e come Norina nel *Don Pasquale*, al Teatro di Treviso e al Teatro Verdi di Padova. Partecipa alla Bottega Donizettiana 2021 a cura di Alex Esposito e Francesco Micheli e al Gala di apertura del Festival Donizetti di Bergamo (novembre 2021), e nello stesso mese debutta nel ruolo di Fiordiligi in *Così fan tutte* al Teatro Goldoni di Firenze.

Tra gli impegni recenti e futuri, *La Creazione* di Haydn all’Accademia Nazionale Santa Cecilia, *La vedova allegra* a Treviso e Padova, il *Requiem* di Mozart con l’orchestra La Toscanini a Parma e Pavia, *Le nozze di Figaro* al Maggio Fiorentino, *Rigoletto* alla Scala e a Santiago del Cile, *La finta semplice* e *Falstaff* al Maggio Fiorentino, *La sonnambula* e *Orfeo e Euridice* a Dresda. Tornerà alla Scala nel corso della Stagione 2023-2024 per *La rondine*.

# Deputati fiamminghi

## Chao Liu



Allievo dell'Accademia di perfezionamento per cantanti lirici del Teatro alla Scala.

## Wonjun Jo



Allievo dell'Accademia di perfezionamento per cantanti lirici del Teatro alla Scala.

## Giuseppe De Luca



FOTOGRAFIA DI Samuele Bongiorno

Baritono. Studia pianoforte presso il Conservatorio "F. Cilea" di Reggio Calabria dove nel 201ç si diploma in canto lirico. In seguito a masterclass di Alessandra Ruisi Gonzaga, Saioa Hernández e Francesco Pio Galasso, matura diverse esperienze al Teatro di Reggio Calabria (nel ruolo di Antonio nelle *Nozze di Figaro* e come principe Yamadori e Zio Bonzo in *Madama Butterfly*), al Carlo Felice di Genova (nel 2017 è Ceprano in *Rigoletto*, nel 2018 Perichaud nella *Rondine* di Puccini, Fiorello e un ufficiale nel *Barbiere di Siviglia*, oltre ancora a Yamadori e al Commissario imperiale in *Madama Butterfly*), presso i teatri di Modena e Savona (nel ruolo del Visconte Cascada nella *Vedova allegra* di L  har) e al Teatro Bellini di Catania (Struley in *Adelson e Salvini* di Bellini).

Fra i riconoscimenti ottenuti si ricordano nel 2018 il primo posto al Concorso Tito Schipa di Lecce, che gli vale il ruolo di Monterone in *Rigoletto*, e il secondo posto al Concorso Internazionale Premio Cappuccilli nel 201ç. Nel 2021 viene ammesso all'Accademia di perfezionamento del Teatro alla Scala, dove si diploma nell'ottobre 2023. Debutta sul palcoscenico scaligero nel 2022 nel ruolo del Pilota nel *Piccolo principe*, opera per i bambini commissionata dal Teatro a Pierangelo Valtinoni e Paolo Madron. Nel dicembre 2022    Picaro e Gennaro nella nuova produzione di *Chiara e Serafina* al Festival Donizetti di Bergamo. A marzo 2023, di nuovo alla Scala, interpreta il ruolo del Sergente dei doganieri nello storico allestimento della *Boh  me* e a settembre veste i panni di Fiorello e di un ufficiale nel *Barbiere di Siviglia*. Riprende lo stesso ruolo di Fiorello il mese successivo, all'Op  ra de Tours.

## Huanhong Li



Allievo dell'Accademia di perfezionamento per cantanti lirici del Teatro alla Scala.

## Xhieldo Hyseni



Allievo dell'Accademia di perfezionamento per cantanti lirici del Teatro alla Scala.

## Neven Crnić



Baritono. Iniziati gli studi nel 2013 con Tom Sol alla Graz Art University, nel 2018 ha preso parte alla *Salome* come borsista del Young Singers Project del Festival di Salisburgo. Il suo repertorio alla Graz Art University include i ruoli di Aelous in *King Arthur* di Purcell, Figaro nelle *Nozze di Figaro* mozartiane, Sprecher in *Die Zauberflöte*, Dulcamara, Malatesta e Evgenij Onegin. Nella Stagione 2017-2018 è entrato nel progetto Opera Studio dell'Opera di Graz con ruoli come Fiorello, Schaunard, Silvio nei *Pagliacci* e il Primo Nazareno in *Salome*, e dal 2019 è diventato membro dell'ensemble debuttando come Rodrigo in *Don Carlo*, Leporello nel *Don Giovanni*, Figaro nelle *Nozze*, Marcello nella *Bohème*, Sharpless in *Madama Butterfly*, Fra Melitone nella *Forza del destino*.

Nel 2022 ha debuttato nel ruolo di Don Giovanni all'Opera nazionale lettone e come Escamillo al Burg Gars Festival dove è tornato l'anno dopo come Amonasro in *Aida*.

Nel 2023 ha cantato ancora Escamillo in forma di concerto con Elina Garanča e Ramón Vargas al Kasematten di Graz. Nel 2022 è stato vincitore del primo premio al concorso "Salice d'Oro" di Vienna, e nel 2023 del premio International Media dell'International Hans Gabor Belvedere Singing Competition e del quarto premio al Concorso Lirico Internazionale Ottavio Ziino.

Nel 2024 entrerà a far parte dell'ensemble del Semperoper di Dresda dove debutterà nelle *Nozze di Figaro* come protagonista.

# Daniel Bianco

Nato a Buenos Aires, ha studiato Belle arti con specializzazione in scenografia teatrale e cinematografica presso la Scuola superiore di Belle arti "E. de la Cárcova". Terminati gli studi si avvicina subito al mondo del teatro e si trasferisce in Spagna. Nel 1983 inizia a lavorare come scenografo e costumista in diverse produzioni liriche e teatrali, collaborando con artisti di fama. Dal 1986, affianca al suo lavoro di scenografo incarichi di direzione tecnica e produzione presso il Teatro Real (Madrid), il Teatro María Guerrero e la Compagnia Nazionale di Teatro Classico. Nel 2008 è stato nominato co-direttore artistico del Teatro Arriaga di Bilbao e dal 2015 al 2023 direttore artistico del Teatro de la Zarzuela.

Come scenografo, la sua vasta attività lo ha portato a collaborare con importanti registi in produzioni di opera, zarzuela, balletto e teatro di prosa, sia in Spagna sia in vari teatri d'Europa e d'America. Ha creato scenografie per La Scala, il Festival di Salisburgo, il Teatro Marinskij, il Teatro Châtelet di Parigi, il Theater an der Wien, il Ravenna Festival, il Teatro Colón di Buenos Aires, il Teatro Real di Madrid, il Gran Teatro del Liceu di Barcellona, il Teatro de la Zarzuela, il Teatro de la Maestranza, la Stagione lirica dell'ABAO di Bilbao, i teatri d'opera di Roma, Monte-Carlo, Losanna, Lieja, Tenerife, Oviedo, Valladolid, il Teatro Argentino de La Plata, il Teatro Arriaga de Bilbao, il Teatro del Canal de Madrid, il Teatro spagnolo di Madrid e il Teatro comunale di Santiago del Cile.

# Franca Squarciapino

Nata a Roma, ha trascorso l'infanzia e l'adolescenza all'Aquila. L'incontro con Ezio Frigerio, divenuto poi suo marito, ha sviluppato in lei una travolgente passione per i costumi teatrali. Poco più che ventenne lavora sul set cinematografico di *Galileo* di Liliana Cavani e di *Leonardo da Vinci* di Renato Castellani, nonché di numerose produzioni televisive, fino al decisivo incontro con Giorgio Strehler: con lui al Piccolo Teatro di Milano firma i costumi per *L'opera da tre soldi* di Brecht, *Il temporale* di Strindberg, *Minna von Barnhelm* di Lessing e *Arlecchino servitore di due padroni* di Goldoni, allestimento che poi ha fatto il giro del mondo.

Debutta alla Scala nel 1980 con *Il mandarino meraviglioso* nella coreografia di Roland Petit; subito dopo, con Strehler e Frigerio, realizza i costumi per *Le nozze di Figaro*, *Lohengrin* e *Don Giovanni*, e collabora con registi quali Luca Ronconi (*Ernani*), Andrej Končalovskij (*La dama di picche*), Werner Herzog (*Fidelio*), Graham Vick (*Otello*) e Gilbert Deflo (*Rigoletto*). All'Opéra-Garnier di Parigi lavora con la Cavani per *Medea* di Cherubini, con Jean-Claude Auvray per *Tosca*, con Končalovskij per *La dama di picche*. Collabora anche con il Metropolitan di New York (*Francesca da Rimini* con Piero Faggioni), il Covent Garden di Londra, la Scottish Opera di Glasgow, il Festival di Salisburgo, il Colón di Buenos Aires, l'Opera di Zurigo e il Teatro Real di Madrid. L'incontro con Roland Petit le apre le porte del Ballet de Marseille con *Cyrano de Bergérac*, *Lo schiaccianoci*, *Le fantôme de l'Opéra* e *Il lago dei cigni* all'Opéra di Parigi e *L'Angelo azzurro* a Berlino. Il 1986 segna il suo incontro con Rudolf Nureyev, con il quale firmerà *Il lago dei cigni* alla Scala, e in seguito una nuova edizione del *Lago dei cigni* all'Opéra di Parigi e nel 1992 *La bayadère* (pochi giorni prima della morte di Nureyev). Seguiranno *Romeo e Giulietta* all'Opéra di Parigi e *La Bella addormentata* alla Scala, di cui è autrice di scene e costumi. E poi ancora alla Scala *Romeo e Giulietta* di Kenneth MacMillan, a Zurigo *Romeo e Giulietta* di Heinz Spoerli, all'Opera di Nizza *Lo schiaccianoci* di Ronald Hynd. Nel 1977 disegna i costumi per *La Bella addormentata* all'Opéra di Parigi e a Varsavia per la versione coreografica di Yuri Grigorovich. Nel 1989, improvvisamente e senza precedenti esperienze, viene invitata da Jean-Paul Rappeneau a creare i costumi per il film *Cyrano de Bergérac*, grazie ai quali riceve l'European Film Award (1990), l'Oscar, il BAFTA Award e il César (1991) e il Nastro d'argento (1992).

La sua carriera cinematografica continuerà con *Louis, enfant roi* di Roger Planchon (*nomination* al César nel 1994), *Il colonnello Chabert* di Yves Angelo (*nomination* al César nel 1995; Nastro d'argento nel 1996), un secondo film di Rappeneau, *L'ussaro sul tetto* (*nomination* al César nel 1996; Nastro d'argento nel 1997), *L'immagine del desiderio* (Premio Goya nel 1998) e *Volavérunt* (*nomination* Premio Goya nel 2000) di Bigas Luna.

Sempre in ambito teatrale, ha lavorato anche con Nuria Espert, Bob Wilson, Peter Stein, ma importante è stata la sua collaborazione con Nicolas Joël al Théâtre du Capitole di Tolosa, dove ha realizzato una quindicina di spettacoli, tra cui *Carmen*, *Otello*, *Don Carlo*, la *Tetralogia* wagneriana, *Jenůfa* di Janáček, *Le roi d'Ys* di Édouard Lalo e *La rondine*.

# Pascal Mérat

Lighting designer



È responsabile tecnico al Théâtre du Silence di Parigi, diretto da Jacques Garnier e Brigitte Lefèvre, per cui ha progettato l'illuminazione di diverse produzioni. Ha lavorato anche con Peter Brook al Théâtre des Bouffes du Nord, dove ha progettato le luci per *La tragédie de Carmen* e *Mahabharata*. Ha collaborato con registi teatrali come Klaus Michael Grüber, Lluís Pasqual, Gilbert Deflo, Hugo de Hana, Pier Francisco Maestrini, Irina Brook, Macha Makeïeff, Yoshi Oïda, Alain Maratrat, e per l'Opéra de Paris con, tra gli altri, Maurice Béjart, Douglas Dunn, Agnes De Mille, Davide Bombana, Suzanne Linke, Abou Lagraa.

Nel corso dell'ultima stagione, ha firmato il design luci per le produzioni di *Evgenij Onegin* (Lubiana), *Electric Fields* (Aix-en-Provence, Amburgo), *Nozze di sangue* (Pompei), *El caballero de Olmedo* (Madrid).

# Franc Aleu

Video designer



Con una vasta esperienza nella creazione di scenografie di luce, si è distinto negli ultimi decenni per l'elaborazione di una proposta visiva nei formati più nuovi e diversi. Ha lavorato insieme a La Fura dels Baus, e al regista Lluís Pasqual, tra gli altri, collaborando a produzioni di teatro, danza e opera in importanti teatri come il Teatro Real, il Gran Teatre del Liceu di Barcellona, La Scala, La Monnaie di Bruxelles, il Teatro Colón di Buenos Aires, il Maggio Musicale Fiorentino e la Wiener Taschenoper di Vienna, tra gli altri. Ciò gli ha permesso di lavorare insieme ai più prestigiosi direttori d'orchestra, quali Zubin Mehta, Valerij Gergiev, Lorin Maazel, Josep Pons o Kirill Petrenko. Il suo debutto come regista scenico con *Turandot* al Liceu di Barcellona è stato un grande successo di critica e record di presenze e visualizzazioni online sul canale Arte, ottenendo il Premio Siglo XXI come migliore produzione di opera. Il suo eclettismo fa sì che la sua opera comprenda svariate discipline, come il videomapping (municipio di Barcellona, parlamento della Catalogna, per esempio), la comunicazione, il design, la concettualizzazione e la direzione di eventi di ogni tipo, fino al design architettonico di padiglioni espositivi. Un esempio è l'edificio espositivo *Agua Extrema* all'Esposizione internazionale di Saragozza 2008 per cui ha progettato, concettualizzato e diretto tutti i contenuti espositivi del padiglione della Spagna. La sua collaborazione con tre grandi maestri della ristorazione, i fratelli Roca, gli ha permesso di sviluppare la sua vocazione di "artista totale", unendo tutte le discipline dell'arte in uno stesso spettacolo. Il carattere visionario dell'opera gastronomica *El Somni* (2014), documentata nel lungometraggio omonimo diretto da Aleu, è considerata come una delle maggiori opere d'arte effimere realizzate in Europa.

È stato premiato con il Premi Internacional Catalunya della Generalitat de Catalunya nella categoria audiovisiva, per l'impatto delle sue creazioni visive che rendono l'esperienza scenica uno spazio emotivo singolare e unico. Ha anche ricevuto riconoscimenti internazionali come il Premio Abbiati per la messa in scena della *Tetralogia* di Wagner e il premio "Miglior evento dell'anno" a livello europeo per lo spettacolo *Ilusion*. Attualmente sta indagando la creazione di mondi artistici paralleli in ambienti di intelligenza artificiale e nuovi progetti scenici.

# Nuria Castejón

Coreografa



Dopo una lunga carriera come ballerina nel Balletto nazionale spagnolo, ha iniziato la sua carriera di coreografa nel 2004, e da allora ha coreografato numerose zarzuelas, opere, operette, musical e pièces di teatro di prosa su palcoscenici come l'Opera di San Francisco e di Los Angeles, il Teatro Colón di Buenos Aires, il Théâtre du Châtelet di Parigi, l'Opera di Roma, il San Carlo di Napoli, l'Opera nazionale di Tokyo, collaborando con grandi registi della scena internazionale.

Nel 2010 ha diretto e coreografato il balletto *Bestiario*, una coproduzione del Teatro Real de Madrid, Teatro Campoamor, ABAO e Liceu de Barcelona. Nel 2014, per il Teatro de la zarzuela, ha diretto e coreografato lo spettacolo *Zarzuela en Danza* e nel febbraio 2022 *El sobre verde*.

Ha collaborato come coreografa per otto stagioni della Compañía Nacional de Teatro Clásico e con Lluís Pascual nelle recenti di produzioni *Doña Francisquita* e *El caballero de Olmedo* al Teatro Nacional de la Zarzuela e *Nozze di sangue*. Attiva anche in campo cinematografico, ha firmato coreografie per registi come Alberto Albelo e Pedro Almodóvar.